

*Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Avv. Davide Gariglio*

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 89 del Regolamento interno.

a risposta orale in Aula
a risposta orale in Commissione
a risposta scritta

OGGETTO: incidente impianto Unibios di Trecate (NO).

PREMESSO CHE

- La fabbrica Unibios, di proprietà della Abc Farmaceutici, oggi ubicata in una zona densamente abitata del Comune novarese, non è nuova ad incidenti nel ciclo di lavorazione;
- Diversi incidenti, anche mortali, hanno interessato lo stabilimento, ormai con strutture vecchie, all'aperto, e portato lo stabilimento all'attenzione della Provincia e dell'ARPA che hanno rilevato numerose diffide e multe;
- I cittadini abitanti nella zona lamentano, ormai sempre più preoccupati, la difficile convivenza con quest'impianto, inserito nell'elenco delle industrie a rischio della provincia, che ha richiesto la ricollocazione a causa dei rischi per gli abitanti e l'ambiente;
- All'Unibios era stata offerta un'area per una ricollocazione ma la stessa ditta aveva declinato l'offerta preferendo dare il via a lavori di messa in sicurezza, lavori ad oggi non completati;

CONSIDERATO CHE

- La fabbrica sorge nelle vicinanze di una scuola, di abitazioni, e non si capisce, nonostante le diffide e le denunce da parte di ARPA, che continui a lavorare mettendo a rischio gli abitanti ma anche l'ambiente;
- Gli investimenti per la sicurezza sarebbero stati pochi, considerato il numero di incidenti anche mortali, ma anche le procedure di lavoro e gli stessi controlli sugli impianti sarebbero inadeguati;
- La ricollocazione della fabbrica ormai è indifferibile per evitare rischi agli abitanti ma anche ai lavoratori, che devono essere oggetto di sicurezza e tutela non solo sul luogo di lavoro ma anche tra le mura domestiche;
- Gli appelli del 1 Maggio sulla sicurezza nei posti di lavoro non dovrebbero restare lettera morta ma applicazione reale di normative e procedure a tutela dei lavoratori, dei cittadini e dell'ambiente.

INTERROGA

la Giunta regionale

per sapere

- Quali autorizzazioni ha avuto la Unibios per potere continuare a lavorare in zona densamente popolata, con scuole e altri servizi;
- Quali i controlli effettuati, da parte di ARPA e SPRESAL, nell'impianto trecaiese e quali tipologie di sanzioni rilevate sia per la parte strutturale dell'impianto e delle procedure di lavorazioni;
- Se la strutturazione della fabbrica e la relativa parte impiantistica rispondeva ai requisiti di sicurezza dei lavoratori, dei vicini abitanti ma anche dello stesso ambiente;

- Quanti gli incidenti per numero, tipologia e gravità, sono accaduti negli ultimi anni nella fabbrica trecatese;
- Quale autorizzazione comunale per continuare la lavorazione ha avuto la fabbrica e quali le modifiche autorizzate e quale rispondenza ai protocolli di sicurezza adottati;
- Quali i controlli messi in opera da parte di ARPA al fine di rilevare emissioni dannose per l'ambiente e la salute dei cittadini;
- Se non si ritenga il caso di procedere, tutelando i lavoratori, con urgenza, alla rilocalizzazione dell'impianto in una adeguata zona, così come anche auspicato dalla provincia di Novara tramite l'Assessore alla Protezione Civile;
- Se non si ritenga, a tale fine, auspicabile la costituzione di un tavolo di lavoro a livello regionale, a cui partecipino tutti i soggetti coinvolti e che valuti, congiuntamente alla proprietà dell'azienda, le modalità di attivazione della sopracitata strategia nell'interesse dell'ambiente e dell'occupazione.

PRIMO FIRMATARIO

Mariacristina Spinosa

Altre firme

Torino, 8 maggio 2007

Il file è trasmesso con e-mail

floppy disk